



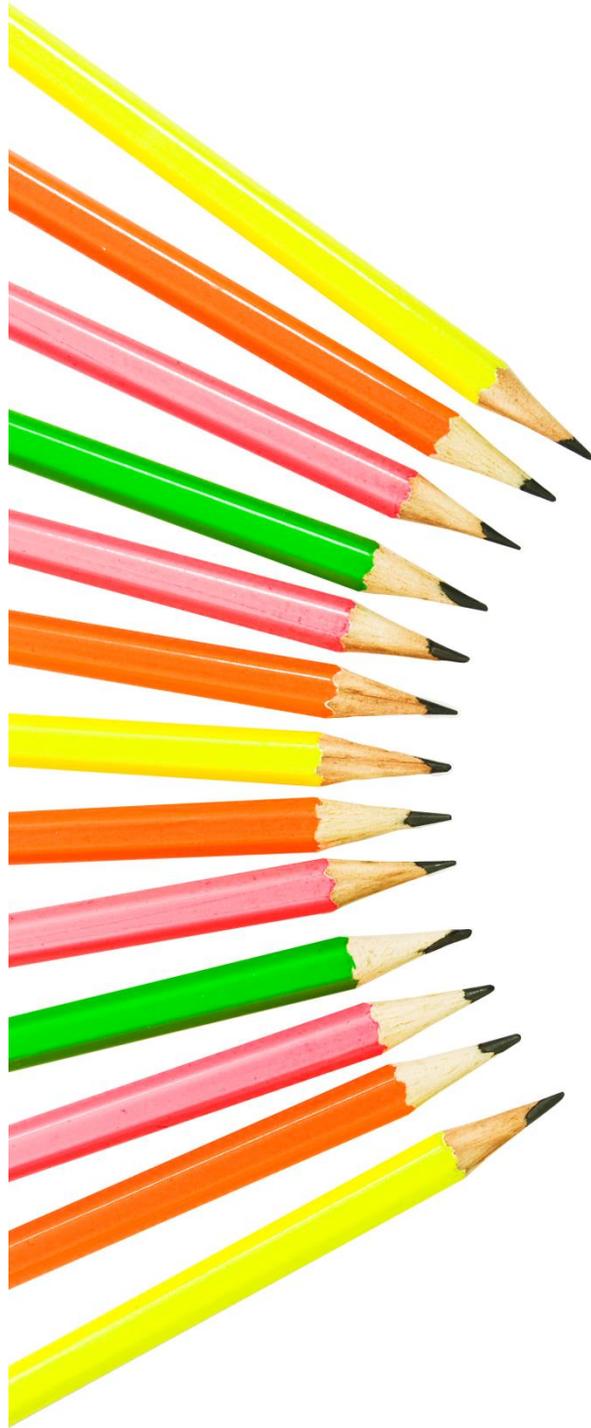
ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
PROGETTISTI SOCIALI

## LA COPROGETTAZIONE PER DAVVERO

La relazione di coprogettazione fra partner e  
con i beneficiari: la partecipazione attiva fra  
utopia e realtà

Roma, centro congressi Cavour 14 3 2023

Ugo De Ambrogio [udeambrogio@irsonline.it](mailto:udeambrogio@irsonline.it)



## Scaletta dell'intervento

1. Nascita e sviluppo di coprogettazione e coprogrammazione (come metodi)
  2. Attenzioni di metodo per la Coprogettazione «per davvero»,
  3. Il coinvolgimento dei beneficiari: una relazione da costruire

*Nascita e sviluppo di coprogrammazione e  
coprogettazione*



Ci sono parole che si insinuano nel nostro linguaggio all'improvviso,  
senza che ce ne rendiamo  
precisamente conto.

Fino ad un certo momento nel nostro settore abbiamo parlato di  
**programmazione e progettazione partecipata**, e un bel giorno sono  
subentrate la parole composte

**COPROGRAMMAZIONE e COPROGETTAZIONE.**

Evidentemente per qualche ragione...

# Evoluzione «storica» dei rapporti collaborativi

	ESTERNALIZZAZIONE	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	COPROGETTAZIONE (PRIME ESPERIENZE)	COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE EX ART. 55
<b>Periodo in cui nasce e si sviluppa</b>	Anni '80 del secolo scorso	Dalla seconda metà degli anni '90 del secolo scorso con le leggi di settore e, con rinnovato impulso, dal 2000 con i piani di zona (l. 328)	Intorno al 2010 come risposta alla crisi	Attraversa l' EPOCA Covid (fino ad oggi)
<b>Funzione e compiti del pubblico</b>	Il pubblico è Committente, con funzioni di regolazione dei rapporti amministrativi, controllo della qualità dei servizi , programmazione	Il pubblico è il “policy maker” con funzione di definizione delle politiche e conduzione di percorsi di consultazione progettuale	Il pubblico è partner della coprogettazione mantenendo la titolarità delle politiche pubbliche del proprio territorio	<b>Il pubblico viene affiancato dal Terzo settore nella formulazione di piani e proposte di politica sociale e di progetti coerenti con tali piani</b>
<b>Funzioni e compiti del terzo settore</b>	Il Terzo settore è Fornitore con funzioni di gestione dei servizi coerente con gli impegni contrattuali assunti	Il terzo settore è “consulente”, e partecipa come “testimone privilegiato” alla formulazione di proposte di progettazione sociale	Il terzo settore è partner della coprogettazione, ha potere decisionale sulle scelte progettuali e si assume un rischio di impresa	<b>Il terzo settore è coinvolto nella programmazione e progettazione al pari del pubblico, come partner che ha potere decisionale in ordine alle proposte</b>
<b>Strumenti di partecipazione e regolazione</b>	Appalti, Contratti di servizio	Tavoli tematici dei piani zona,	Patti di coprogettazione, tavoli progettuali	<b>Tavoli di coprogettazione e coprog. sempre più frequenti Procedure amministrative</b>

# La collaborazione pubblico terzo settore e volontariato nel welfare sociale in Italia



- ANNI 1980- 90: l'esternalizzazione
- ANNI 2000 (328) : la progettazione partecipata nei piani di zona
- ANNI 2010 (crisi economica e tagli):  
Le prime coprogettazioni
- ANNI 2020 (post Covid) Coprogrammazione e coprogettazione ??? Prevarrà un nuovo paradigma collaborativo?



# Tipi di partecipazione nella programmazione e progettazione del welfare sociale



## PROGRAMMAZIONE VERTICISTICA

Programmazione in logica di government, il pubblico titolare della costruzione delle politiche **decide** quali politiche sociali promuovere e lo fa attraverso strumenti prescrittivi (leggi, piani, direttive etc.) (Es: L. 285 del 1997 – diritti ed opportunità per infanzia ed adolescenza)

## PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

Chi deve decidere (livello politico) **consulta** soggetti del terzo settore o altri della società civile (testimoni privilegiati) per raccogliere suggerimenti in ordine alle decisioni che lui deve prendere per lo sviluppo delle politiche sociali .  
(Es: tavoli tematici dei piani i zona ex l. 328 - 2000)

## COPROGRAMMAZIONE e COPROGETTAZIONE

Programmazione e progettazione in logica di governance, il pubblico titolare della costruzione delle politiche lo fa **insieme** al terzo settore Anch'esso titolato a identificare i bisogni di un territorio e le strategie per fronteggiarli (Es: art.55 dgl 117 2017 Codice Terzo settore)

# Immagini della partecipazione nella programmazione e progettazione del welfare sociale



PROGRAMMAZIONE  
VERTICISTICA

PROGRAMMAZIONE  
PARTECIPATA

COPROGRAMMAZIONE  
e  
COPROGETTAZIONE

MONARCHIA ?

MONARCHIA  
ILLUMINATA ?

DEMOCRAZIA?



## Ma non è solo un problema di Democrazia .....



- *Va considerato che l'efficacia della programmazione e progettazione dipende dalle competenze degli attori in campo e pertanto una ampia e qualificata partecipazione con la COPROGRAMMAZIONE e COPROGETTAZIONE consenta la costruzione e realizzazione di progetti e politiche migliori.*

## *Un nuovo paradigma?*



La prospettiva da coltivare d'ora in poi sarà quella della collaborazione, anziché della concorrenza, come criterio di riferimento per il sistema di relazioni tra i soggetti pubblici e del privato sociale che operano sui molteplici fronti delle attività di interesse generale.

**Questo nuovo spirito riuscirà a prevalere?**

(F. Scalvini, VITA, 6 4 21)

”

## *Un nuovo paradigma?*

E' una prospettiva coerente con la mission delle politiche pubbliche e dei servizi alla persona, che promuovono forme di collaborazione e solidarietà e non di competizione e fronteggiamento:

***Chi «produce» solidarietà e collaborazione è opportuno e coerente che lo faccia attraverso forme di relazione fra i soggetti in campo di tipo collaborativo e non competitivo***

”



*Attenzioni di metodo per la coprogettazione  
«per davvero»*

## ATTENZIONE N. 1

- **Non basta mettere le persone attorno ad un tavolo perché si produca magicamente una progettazione di qualità.**

**È necessaria una regia competente**

## ATTENZIONE N. 2

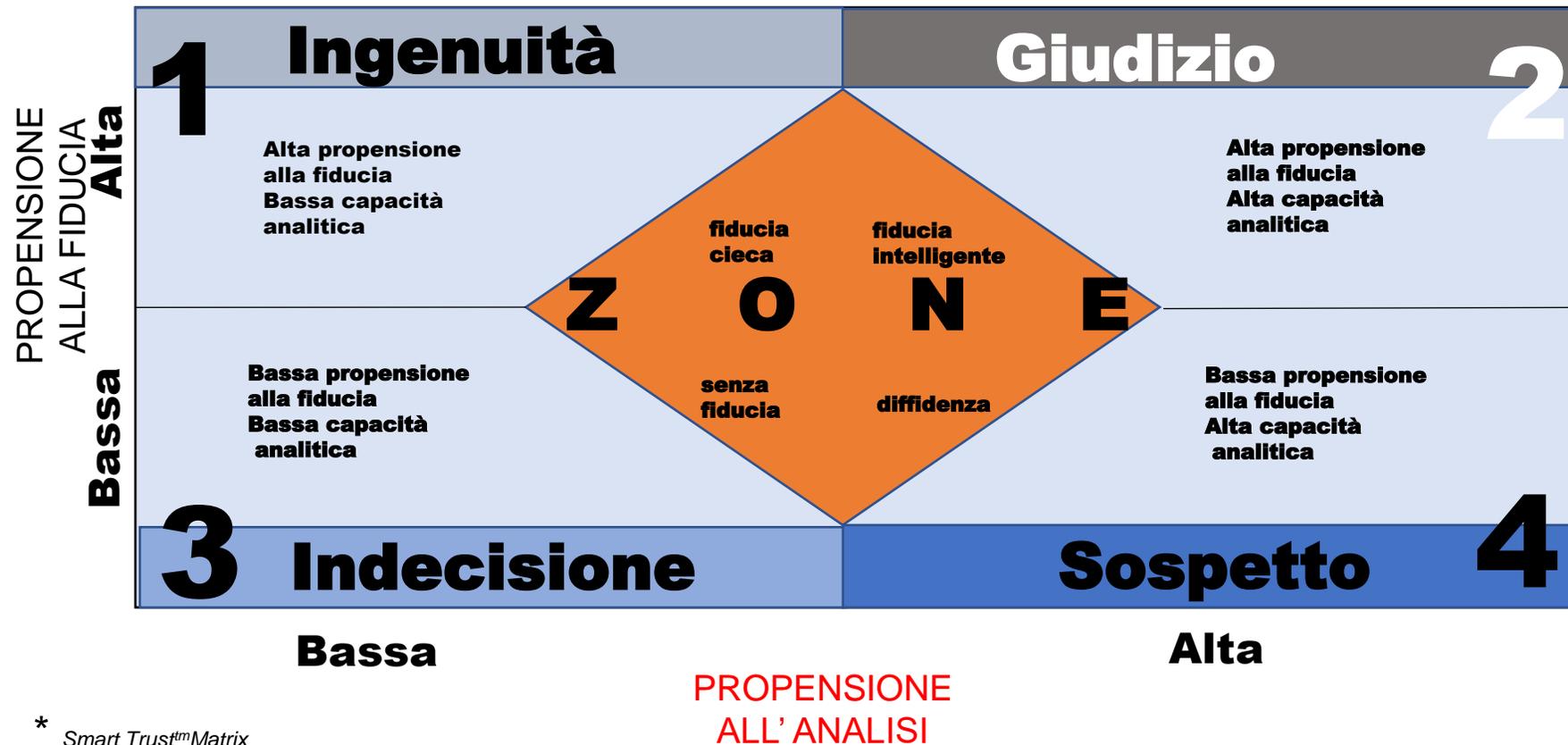


- **La dimensione relazionale del partenariato ne determina l'efficacia**

## ATTENZIONE N. 3

- I partenariati funzionano se vi è una reciproca attribuzione di «fiducia intelligente»

# Matrice della fiducia intelligente (Covey)\*



\* Smart Trust<sup>tm</sup>Matrix

## ATTENZIONE N. 4



- **La fiducia si determina se nella coprogettazione si gioca a carte scoperte, mettendo a disposizione di un'impresa comune le proprie conoscenze e competenze**

## ATTENZIONE N. 5



- **La fiducia si determina se si riconoscono le reciproche competenze ma anche le appartenenze a culture organizzative diverse e si svelano i reciproci pregiudizi**

## ATTENZIONE N. 6



- **Le divergenze fra partner sono linfa vitale della coprogettazione se vengono gestite e valorizzate rimanendo sulla dimensione del FARE e non degenerano in conflitti sull'ESSERE.**

*Il coinvolgimento dei beneficiari:  
una relazione da costruire*

## ATTENZIONE N. 7



- **La coprogettazione non è solo pubblico – terzo settore, è un metodo per costruire politiche pubbliche coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, dai cittadini, ai beneficiari degli interventi, alla società civile, al terzo settore, alle aziende**

## ATTENZIONE N. 8



- **La partecipazione dei beneficiari è opportuno che trovi spazio in progetti che prevedono attività collaborative e progettuali, ovvero interventi che offrano spazi di cocostruzione di interventi per se e per gli altri cittadini del territorio**

## ATTENZIONE N. 9



- **La coprogettazione con i beneficiari può trovare un'efficace sviluppo nella fase di valutazione partecipata (relazionale)**

## PER ESEMPIO: IN PROGETTI RIVOLTI AGLI ADOLESCENTI E GIOVANI

- alcuni filoni della ricerca valutativa recenti, come la *Youth Participatory Evaluation*, propongono sistematicamente il coinvolgimento attivo degli adolescenti e dei giovani nella valutazione dei progetti e delle politiche che li riguardano in prima persona.
- La ricerca valutativa può quindi costituire essa stessa uno strumento di ascolto e di *empowerment* all'interno dei processi decisionali che riguardano adolescenti e giovani e non solo loro .....

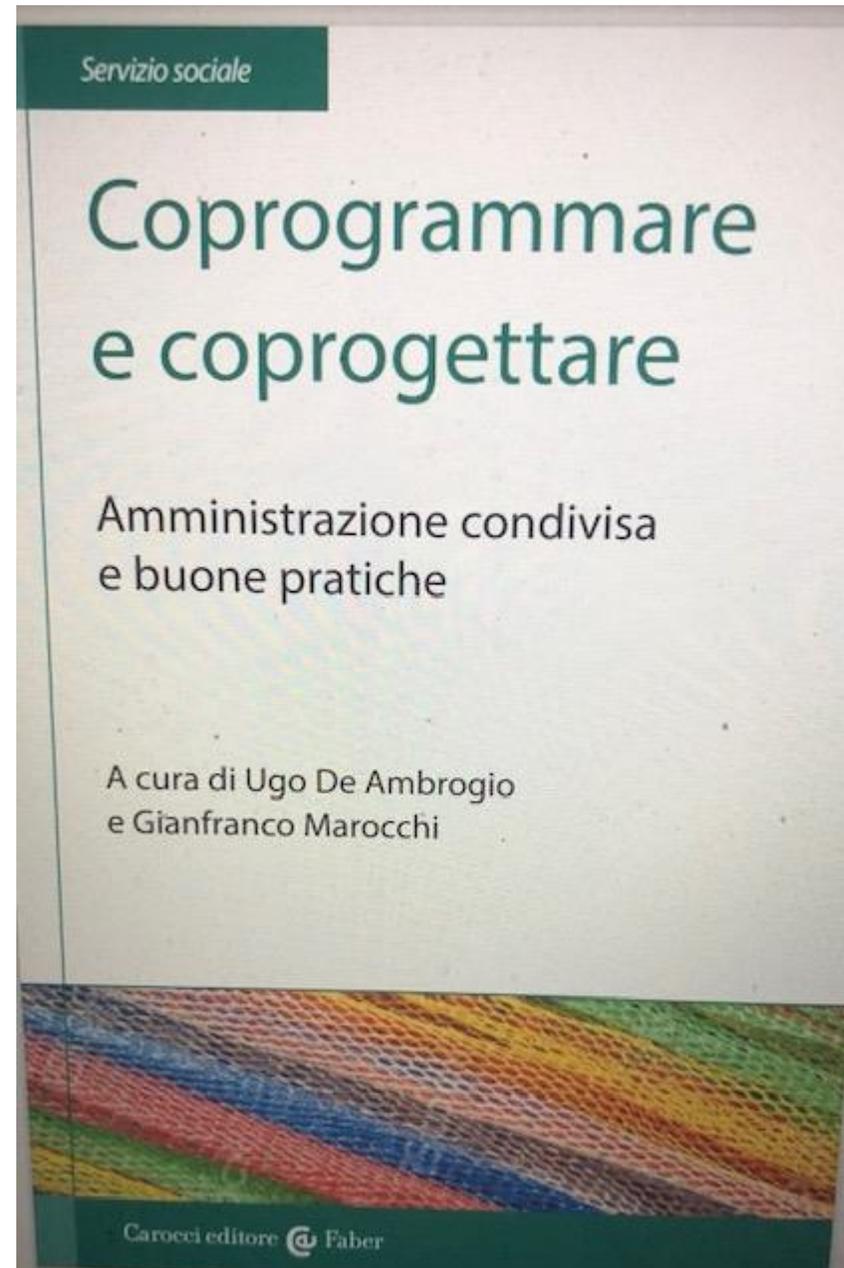
# Auspicio conclusivo

- Coprogrammazione e Coprogettazione =
- *Viaggio che soggetti diversi fanno insieme per esplorare nuove strade e arrivare ad una meta comune, ciascuno portando il proprio bagaglio*

- (gruppo corso Irs 2016)



Grazie!





Associazione Italiana Progettisti Sociali  
Via delle Calasanziane 12, 00167 Roma  
[www.progettistisociali.eu](http://www.progettistisociali.eu)  
[info@progettistisociali.it](mailto:info@progettistisociali.it)  
CF: 97564190581

